

Corso di laurea in Scienze dell'Educazione  
**LETTERATURA PER L'INFANZIA (6 cfu)**

**anno accademico 2017-2018**

*docente: Silvia Blezza Picherle*

**MODALITA' STESURA relazione critica**  
**ELENCO OPERE di NARRATIVA**

Gli studenti devono consegnare *il giorno dell'esame* una **breve relazione scritta** (7/8 pagine, o più a scelta) nella quale si devono **confrontare 2 ROMANZI di letteratura per l'infanzia**.

Per l'elenco e le modalità di stesura si vedano i punti sottostanti.

Se le relazioni critiche sono "in linea" con l'esame scritto il voto finale della prova non viene alzato; se invece le relazioni sono criticamente profonde, allora la docente può aggiungere un punto al voto della prova scritta.

*Gli obiettivi della relazione sono:*

\* imparare ad adottare criteri di analisi scientificamente fondati e non personali e spontaneistici per valutare i libri per bambini e adolescenti;

\* imparare a cogliere gli aspetti originali e peculiari di un'opera di narrativa (illustrata e non) al fine di scegliere opere di qualità e leggerle in modo coerente con la loro peculiarità letteraria.

**A) ELENCO ROMANZI DA CONFRONTARE**

I romanzi sono presentati a coppie. La/lo studentessa/studente deve **scegliere una coppia fra le quattro coppie proposte**.

1. F. d'Adamo, *Oh freedom!*, Giunti; A. Ferrara, *Pusher*, Einaudi ragazzi.
2. F. Paronuzzi, *3300 secondi*, Camelozampa; A. Molesini, *All'ombra del lungo camino*, BUR ragazzi.
3. R. Dahl, *La magica medicina*, Salani; G. Rodari, *C'era due volte il barone Lamberto*, Einaudi ragazzi.
4. M. Morpurgo, *Il leone e il bambino*, Piemme; A. Fine, *Come scrivere da cani*, BUR.

**B) MODALITA' DI LETTURA**

**Prima lettura: dapprima** i testi vanno letti in modo "libero", per gustarli e goderli in sé, senza alcuna preoccupazione valutativa, ascoltando soltanto gli effetti che produce in noi adulti. Si tratta di una lettura durante la quale non si pensa ai destinatari ragazzi né al valore educativo del testo, ma ci si lascia coinvolgere dalla narrazione.

**Seconda e altre letture: successivamente** il testo dovrà essere letto **dal punto di vista "critico"** dell'esperto (educatore, docente, bibliotecario) adottando i criteri di analisi sotto indicati. In questa fase di **analisi** (si effettuano **più letture**) lo studente deve **distanziarsi** dall'opera e mettersi nei panni del critico, evidenziando i punti elencati di seguito.

**C) MODALITA' di STESURA della relazione critica**

**Per ogni romanzo analizzato** deve essere indicato chiaramente *l'autore, il titolo, l'illustratore, la casa editrice, la città, l'anno di edizione, la collana* e se il libro è straniero anche il titolo originale, la prima data di edizione e il *nome del traduttore*.

**Per ogni romanzo letto** bisogna *evidenziare i seguenti punti*, che sono desunti dalla dispensa (*Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Una narrativa per crescere e formarsi*) soprattutto **capitoli III, IV e V** (vedi anche per un maggiore approfondimento, soprattutto per chi non ha frequentato le lezioni, S. Blezza Picherle, *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura*, Milano, Vita e Pensiero, 2004, capp. 8 per lo stile e 7 per le tematiche).

**\*\* Suddividere la relazione nei punti indicati di seguito**

- *Breve valutazione personale*, soggettiva e non critica
- poche righe di trama
- **ASPETTI DI ORIGINALITA' DEL ROMANZO** (per ogni romanzo si sviluppano in modo differenziato i punti visto che ogni opera ha una sua peculiarità):
  - a) per le **TEMATICHE**
  - b) per le **caratteristiche del personaggi** soprattutto *principali* (indicare i tratti del loro carattere che emergono nel corso della narrazione, sottolineando se e come si tratta di un personaggio ben delineato e caratterizzato)
  - c) per le **caratteristiche stilistiche** (mettere in rilievo il modo di scrivere e alcuni aspetti originali con citazione tra virgolette di qualche espressione)
  - d) per i **valori** (quali, quanti, come sono espressi e da che cosa ci si accorge che ci sono, visto che di solito nella migliore letteratura non vengono esplicitati)
  - e) **per i significati impliciti e sottintesi** (critica alla società, idea di infanzia, dell'adulità, ecc. ).
  
- INDICARE **eventuali aspetti di fragilità e superficialità** del romanzo
  
- INDICARE per quale *fascia d'età* possono essere adatte e se in più di una, come accade a romanzi e opere di qualità (romanzi crossover)
  
- INDICARE bisogni e interessi possono soddisfare nei bambini, nei ragazzi, negli adolescenti.

Questo **lavoro di analisi** va eseguito su **entrambe le opere di narrativa**.

**A conclusione** del lavoro si effettua una **comparazione critica**, e non di sola valutazione personale, indicando *quale dei due romanzi è il migliore, se sono di pari qualità ma diversi per tematiche e stile*, quali sono i *punti che rendono criticamente debole* uno piuttosto che un altro. Indicare anche, e se, uno o entrambi i romanzi possono dirsi "*trasgressivi in positivo*", *spiegandone il perché*.

La valutazione può essere impostata in forma narrativa o elencativa (spiegando narrativamente ogni punto per esteso).

Per stendere la relazione è **fondamentale avere letto bene**, anche se non studiato a fondo, la dispensa: S. Blezza Picherle, *Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Una narrativa per crescere e formarsi*, Quiedit 2018 (vedi avvisi per il reperimento).

*La docente è a disposizione degli studenti durante le ore di ricevimento, non via mail, per fornire spiegazioni e delucidazioni.*

La docente

*Silvia Blezza Picherle*

Verona, 1 giugno 2018